



# PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO / CYBERBULLISMO

**Delibera n. 6 del Collegio Docenti del 5/09/2022 e n. 62 del  
 Consiglio di Istituto del 2/11/2022**



## Premessa

**VISTA** la Costituzione della Repubblica italiana (art 2, 3);

**VISTA** la LEGGE n. 71/2017 sulla “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” ed in particolare l’Art. 5.2. I regolamenti delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

**VISTE** le “Linee di Orientamento per lo prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo” del 2021,

in continuità con le precedenti “Linee di Orientamento per lo prevenzione e il contrasto del cyberbullismo” dell’aprile 2015;

**VISTO** il Piano Triennale dell'offerta Formativa;

**VISTO** il Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 23) ed in particolare il riferimento a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;

**VISTO** il Regolamento d’Istituto ed in particolare il riferimento a condotte di bullismo e di cyberbullismo e

relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

## DICHIARAZIONE DI INTENTI

L’Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani Colonna – Monte Porzio Catone si impegna a garantire alla propria utenza il rispetto della normativa in materia di protezione dei minori e diritto all’istruzione. In particolare, il presente istituto scolastico si impegna a tutelare/garantire i seguenti diritti fondamentali del minore quali:

- ❖ tutela dell'incolumità fisica e morale, della dignità personale
- ❖ uguaglianza e pari dignità
- ❖ libertà di esprimersi, apprendere, interagire in un contesto sereno e stimolante
- ❖ tutela dei dati personali e della riservatezza

## Obiettivi del Protocollo

Questo protocollo si pone i seguenti obiettivi:

1. incrementare la **consapevolezza** del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all’interno dell’Istituto su tre livelli distinti: alunni, docenti, famiglie.
2. individuare e disporre di modalità di **prevenzione** e **intervento** al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
3. definire le modalità di **intervento** nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
4. agire in modo da aumentare competenze civiche, di cittadinanza per tradurre i “saperi” in comportamenti consapevoli e corretti, indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto della diversità e delle regole di convivenza civile.

# Introduzione al bullismo e cyberbullismo

## Definizione di bullismo e cyberbullismo

Il bullismo è un atto aggressivo condotto da un individuo o da un gruppo ripetutamente e nel tempo contro una vittima che non riesce a difendersi.

Il Bullismo è legato a caratteristiche della vittima, come il sesso, l'etnia o nazionalità, la disabilità, l'aspetto fisico e l'orientamento sessuale.

Il Cyberbullismo è un'azione aggressiva e intenzionale, agita da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando mezzi elettronici nei confronti di una persona che non può difendersi.

## Caratteristiche peculiari e modalità con le quali si manifestano

**Bullismo:** intenzionalità, squilibrio di potere, ripetizione.

**Cyberbullismo:** intenzionalità, squilibrio di potere, ripetizione, anonimato, deresponsabilizzazione, senza spazio e senza tempo, facilità di accesso, permanenza nel tempo, rapida diffusione.

**Attori coinvolti nel fenomeno:** il bullo, la vittima, i sostenitori del bullo, gli spettatori passivi, i difensori della vittima, il bullo vittima.

## Informazioni circa le possibili conseguenze sulle vittime e sui bulli

**Vittima:** difficoltà scolastiche e relazionali, problemi internalizzanti, problemi psicosomatici, depressione, rischio suicidio, allontanamento dalle relazioni con i pari, disturbi d'ansia e depressivi, bassa autostima.

**Bullo:** scarsa empatia, comportamenti aggressivi e criminali, abuso di alcol e droghe, dipendenza dalla tecnologia, depressione, problemi in età adulta.

## Azioni antibullismo della scuola

### Docenti referenti e team antibullismo

La docente referente per il bullismo e cyberbullismo per il nostro Istituto è la Prof.ssa Anna Pia Naldoni

### Team antibullismo scuole di Colonna

Dirigente Scolastica: Fabiola Tota

Collaboratore della dirigente: Daniele Ciuffa

Docente referente: Anna Pia Naldoni

Docente referente scuola Primaria: Vittoria Mancini

Animatore digitale: Carlo Sorrentino

Psicologo scolastico: dott. Giuseppe Angelino

### Team antibullismo scuole di Monte Porzio Catone

Dirigente Scolastica: Fabiola Tota

Collaboratrice della dirigente: Vincenza Graziano

Docente referente: Anna Pia Naldoni

Docente referente scuola Primaria: Anna Guerra

Animatore digitale: Carlo Sorrentino

Psicologa scolastica: dott.ssa Cecilia Fiani

## Funzionamento del team antibullismo

- ❖ Incontri periodici di progettazione e monitoraggio (prevenzione universale)
- ❖ Incontri a chiamata in base alle problematiche emerse (prevenzione indicata)

### A. La prevenzione

La nostra scuola prevede Corsi di formazione per il corpo docenti attraverso dei corsi con esperti del settore. (psicologi - Polizia di Stato e altre figure presenti sul territorio.)

<b>Formazione specifica sul tema del bullismo e cyberbullismo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ il docente referente, la Dirigente e i membri del <i>team antibullismo</i> hanno svolto i corsi specifici sulla Piattaforma Elisa;</li><li>❖ formazione prevista su tutto il personale docente a carico dei membri del <i>team antibullismo</i>;</li><li>❖ azioni di prevenzione e informazione rivolte alle famiglie e predisposizione di una sezione, sul sito internet della scuola con link delle principali autorità in materia di contrasto (<b>allegato 2</b>);</li><li>❖ prevenzione sistematica sugli studenti per promuovere la consapevolezza dei fenomeni;</li></ul> 
<b>Incontri di informazione e sensibilizzazione su bullismo e cyberbullismo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ formazione per tutto il personale docente;</li><li>❖ informazione e sensibilizzazione da parte della/o psicologa/o scolastica/o;</li><li>❖ partecipazione al questionario sulla cittadinanza digitale;</li><li>❖ incontri ed attività su tutte le classi della scuola secondaria e su quarte e quinte della scuola primaria (docenti di classe con il supporto del <i>team antibullismo</i>);</li><li>❖ adesione al progetto <i>Generazioni connesse</i>;</li><li>❖ sensibilizzazione sulla giornata dell'<i>Internet day</i> (team digitale);</li></ul>
<b>Percorsi di prevenzione universale strutturati che abbiano l'obiettivo di promuovere processi, competenze emotive e dinamiche positive</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ formazione del personale;</li><li>❖ attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli alunni;</li><li>❖ predisposizione di materiali e di incontri specifici che diano agli alunni regole concrete all'uso dei social network, che suggeriscano buone pratiche e indichino riferimenti da usare in caso di un abuso e una informativa sui pericoli che corrono in rete; (<b>allegato 1</b>)</li><li>❖ l'allegato 1 potrebbe essere utilizzato da ogni insegnante come momento di riflessione con gli alunni ed esposto all'interno delle aule;</li></ul>

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Predisposizione di un contenitore da mettere in Istituto per segnalazioni di episodi gravi che garantisca l'anonimato;</li><li>❖ utilizzo dello Sportello psicologico.</li></ul> |
|--|--|

Tutto ciò al fine di fare in modo che, chi sta a contatto con i bambini e i ragazzi, possa avere validi strumenti conoscitivi per essere in grado di:

1. sensibilizzare e lavorare sull'intero gruppo classe per la condivisione di regole di convivenza civile attraverso metodologie cooperative atte a implementare comportamenti corretti per garantire il rispetto e la dignità di ogni persona.
2. cogliere ed interpretare i messaggi di sofferenza che si manifestano nell'ambito scolastico.
3. individuare e capire i sintomi derivanti da sofferenza dovuta al cyberbullismo e bullismo.

Inoltre i docenti verranno messi a conoscenza della piattaforma on-line del sito istituzionale dedicato ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it) al fine di garantire una maggiore consapevolezza sul tema.

## **B. Collaborazione con l'esterno**

### **La collaborazione si esplica principalmente attraverso:**

Azioni di supporto, di monitoraggio e di dialogo costante con enti locali, polizia locale, Tribunale dei Minori, associazioni del territorio e/o nazionali e incontri a scuola con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale, nell'ambito di progetti tesi ad attivare la riflessione sul rispetto delle persone e delle cose, sulle conseguenze del proprio comportamento e sulla responsabilità per contribuire a costruire un ambiente accogliente e sereno per tutti, diffondendo la cultura del rispetto e della non violenza fra le giovani generazioni.

## **C. Intervento in casi accertati di bullismo e cyberbullismo: misure correttive-educative e sanzioni.**

### **Regolamento antibullismo**

L'Istituto ha un Regolamento di disciplina che prevede di sanzionare episodi di mancato rispetto delle regole nell'ambito del **bullismo e del cyberbullismo** prevedendo specifiche sanzioni disciplinari.

Sono precisate le regole di utilizzo a scuola di computer, smartphone e altri dispositivi elettronici con le rispettive sanzioni disciplinari. Vedi **Allegato 3**.

Gli interventi relativi agli episodi di bullismo e cyberbullismo vengono gestiti osservando in ogni sua fase il suddetto regolamento, rispettando l'ordine degli interventi e le sue tempistiche. Queste verranno dettagliatamente descritte nei paragrafi successivi. Solo nei casi più gravi verranno coinvolti tutti gli attori del processo, in ultimo le Forze dell'Ordine.

## **Azioni di prevenzione indicata**

Di seguito sono definite tutte le misure e le azioni di contrasto e presa in carico delle situazioni di emergenza e i soggetti coinvolti.

### **Prima segnalazione**

Ogni atto di bullismo o cyberbullismo è un fatto a sé e presenta una sua propria tempistica, con segnalazione tempestiva

Gli <b>alunni</b> possono segnalare a:	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ il Coordinatore</li> <li>❖ un docente del team di classe</li> <li>❖ la psicologa scolastica</li> </ul>
I <b>genitori</b> possono segnalare a:	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ la Dirigente</li> <li>❖ il Coordinatore</li> <li>❖ un docente del team classe</li> <li>❖ le Forze dell'Ordine</li> </ul>
Il <b>personale scolastico</b> (docenti/personale ATA) può segnalare a:	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ la Dirigente</li> <li>❖ il <i>team antibullismo</i></li> <li>❖ le Forze dell'Ordine dopo consultazione col Dirigente</li> </ul>

### Valutazione approfondita

Il team antibullismo effettua la valutazione approfondita del caso e decide quali azioni debbano essere intraprese.

### Gestione del caso e scelta dell'intervento

Una volta individuate le diverse esigenze si stabiliscono le seguenti possibili azioni

Coinvolgimento famiglie e docenti sulle classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Interventi della psicologa</li> <li>❖ Laboratori di discussione, interpretazione, produzione elaborati</li> <li>❖ Visione filmati</li> </ul>
Sui singoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Incontri individuali con vittima e bullo</li> <li>❖ Incontri mediati tra vittima e bullo, se possibile.</li> </ul>

### Monitoraggio

Incontro di monitoraggio del *team antibullismo* a seguito effettuazione interventi conseguenti al caso.

## Diffusione e condivisione della politica antibullismo

La politica antibullismo di istituto è condivisa con i docenti negli incontri collegiali e formativi specifici; con gli alunni nelle fasi iniziali di anno scolastico dedicate all'accoglienza e in tutte le occasioni nelle quali risulti opportuno; è illustrata alle famiglie negli incontri assembleari di inizio d'anno e nelle riunioni degli organi collegiali. Inoltre il documento viene allegato al PTOF e pubblicato sul sito di istituto.

## **Allegato 1**

### **REGOLE PER NAVIGARE SICURI E NON INCAPPARE IN BRUTTE SORPRESE**

1. Non dare mai informazioni personali (nome, indirizzo, numero di telefono, età, nome e località della scuola o nome degli amici) a chi non conosci personalmente o a chi in-contri sul web;
2. Non condividere le tue password con gli amici, ma solo con i tuoi genitori;
3. Cerca di creare password originali, sempre diverse con caratteri numerici e di lettere intervallati tra loro, almeno 8 caratteri;
4. Non inviare tue immagini a nessuno, non farti vedere in webcam se non sei autorizzato dai tuoi genitori;
5. Non farti ritrarre in atteggiamenti intimi da nessuno;
6. Non prestare il tuo cellulare a nessuno;
7. Prima di aprire un allegato o scaricare contenuti, pensaci: se conosci la persona che te lo ha inviato, chiedi conferma che te lo abbia mandato veramente, altrimenti ignoralo;
8. Prima di pubblicare qualcosa in internet, pensaci: foto, testi, video, conversazioni, messaggi possono essere visti anche da sconosciuti, anche a distanza di molto tempo; non postare nulla che consideri personale o riservato e di cui potresti pentirti in futuro;
9. Non accettare incontri di persona con qualcuno conosciuto online;
10. Non rispondere a messaggi che possano destare confusione o disagio;
11. Non usare un linguaggio offensivo o mandare messaggi volgari online;
12. Se qualcuno usa un linguaggio offensivo con te, parlane con un adulto;
13. Quando usi i social pensa prima di taggare qualcuno, controlla i post in cui sei taggato prima di renderli pubblici, per evitare spiacevoli contenuti sul tuo profilo;
14. Attento ai falsi messaggi: diffida dei messaggi inquietanti, suppliche di aiuto, offerte, richieste di informazioni, avvisi di presenza di Virus in quanto possono essere stratagemmi criminosi;
15. Prudenza con chi non conosci sul web: non tutti sono davvero chi dicono di essere. Evita di accettare amicizie online da persone sconosciute;
16. Segnala i contenuti che ritieni essere inappropriati o illegali. Di fronte ad un contenuto che ritieni inadeguato segnalalo prontamente ai tuoi genitori o ai tuoi insegnanti;
17. Presta sempre attenzione a ciò che pubblichi in rete: ogni cosa che metti online è sicuramente destinata a rimanere lì per sempre;
18. Non tutti quelli che aggiungi agli amici sono tuoi amici; ricorda che gli amici veri sono quelli che conosci personalmente;
19. Comportarsi da bullo in rete può far soffrire tanto quanto nella vita reale: non usare la rete per mentire, deridere o ingannare. Non alimentare conversazioni che possono nuocere agli altri. Cerca di essere leale e sincero. Non minacciare o prevaricare i più deboli;
20. Non permettere agli amici di condividere informazioni private che ti riguardano senza il tuo consenso: a tua volta non caricare immagini o video che riguardano altre persone, senza che queste abbiano dato, preventivamente, la propria autorizzazione. Soprattutto non inviare o richiedere foto, filmati o messaggi violenti o a sfondo sessuale;
21. Attenzione a quando scarichi qualcosa. Se manca l'autorizzazione del proprietario, o comunque della persona che ne detiene i diritti d'autore, contraffare, copiare e divulgare altrui elaborati (articoli, foto, audio, video..) è soggetto alla legge sulla violazione dei diritti d'autore o del copyright e può essere configurato come un reato.

## **Allegato 2**

### **INDICAZIONI PER NAVIGAZIONE SICURA E CONSAPEVOLE DEI MINORI SU INTERNET**

Sezione dedicata ai genitori link utili

INDIRIZZI SITI LINK :

1. [http://www.generazioniconnesse.it/site/it/are\\_a-genitori/](http://www.generazioniconnesse.it/site/it/are_a-genitori/) Promosso dal Centro Italiano per la sicurezza in rete e la promozione dell'uso sicuro di internet (Safe internet Centre)
2. <https://www.commissariatodips.it/da-sapere/peri-genitori/navigazione-sicura-e-consape-vole-deiminori-su-internet.html>
3. Telefono azzurro: <https://www.azzurro.it>

La Polizia Postale e delle Comunicazioni ha partecipato alla stesura del Codice di autoregolamentazione “Internet e Minori”, in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni, dell’Innovazione e le Tecnologie e le Associazioni degli Internet Service Providers. Il Codice nasce per aiutare adulti, minori e famiglie nell’uso corretto e consapevole di Internet, fornendo consigli e suggerimenti.

## Allegato 3

### PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Venuti a conoscenza d'un atto configurabile come bullismo e/o cyberbullismo, si DEVE:

1. Informare subito il **Dirigente Scolastico**. Informare il coordinatore di classe/Insegnante del Consiglio di Classe.
2. Il Team docenti o il Consiglio di classe dopo aver informato il Dirigente Scolastico che valuterà il caso, è tenuto ad analizzare e valutare i fatti;
3. Individuare il soggetto/soggetti responsabili;
4. Raccogliere informazioni sull'accaduto, attraverso interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli e al gruppo; verranno raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista (astenersi dal formulare giudizi), è importante attenersi ai soli fatti accaduti, riportandoli fedelmente in ordine cronologico. **E' necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni.**
5. Informare Referente/Team bullismo Cyberbullismo /psicologa scolastica per il supporto alla vittima e per definire le strategie di azione da intraprendere;
6. Comunicare alla famiglia dell'offesa/o, con una convocazione, prima telefonica, data l'urgenza del caso, poi anche scritta.
7. Supportare nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...);
8. **Il Consiglio di Classe, il/la Dirigente Scolastico, analizzerà i fatti e prenderà le decisioni caso per caso. (mai agire da soli).**
9. Sia che i fatti siano configurabili come cyberbullismo o bullismo, che altro, si interviene con un lavoro educativo di equipe singolarmente e su tutta la classe, (Dirigente, psicologa della scuola team Bullismo/cyber bullismo) in modo specifico.
10. Se invece sono gravi fatti di bullismo e/o cyberbullismo, tenuto conto delle varie azioni intraprese, si deve:
  1. Comunicare ai genitori del bullo/cyberbullo i fatti con una convocazione formale, prima telefonica, poi anche scritta,;
  2. Scegliere l'azione da intraprendere per il bullo/cyberbullo, secondo la gravità del caso:
    - Sospensione del diritto a partecipare ad attività della scuola;
    - Sospensione da scuola;
  3. Forte invito al bullo/cyberbullo ad azioni positive, per es. lettera di scuse alla vittima ed alla sua famiglia ecc...
  4. Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria, per attivare un procedimento penale, con eventuale querela di parte;
  5. Segnalazione, dove sia richiesto, come da art.2 della Legge 71/2017 al Garante dei dati personali
  6. Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.